Come risparmiare carburante

Autore: Gabriele Amenta

Fonte: Città Nuova

Dieci consigli per evitare inutili sprechi mentre siete alla guida. Non basta, ma aiuta.

Dalla ricarica intelligente della batteria, alla riduzione dell'attrito della cinghia che aziona l'alternatore, fino all'auto a idrogeno che si ricaricherà a casa alimentata dall'energia solare.

Le ultime novità dal mondo della produzione di autoveicoli ci presentano nuovi modelli sempre più tecnologicamente avanzati. In attesa che le auto elettriche, a emissioni zero, siano prodotte in grandi quantità, a prezzi accessibili e a ricariche possibili, si continua a consumare carburanti, sempre più cari e a inondare l'atmosfera di anidride carbonica. Siccome il motore a scoppio dominerà ancora la scena per i prossimi vent'anni, tanto vale armarci di buona volontà e imparare a risparmiare carburante con piccoli accorgimenti.

La Bosch, nata a Stoccarda nel 1886, come officina meccanica e oggi all'avanguardia nella produzione di tecnologie nel rispetto della responsabilità sociale, come voluto dal suo fondatore Robert Bosch, ha elaborato un programma per risparmiare carburante fino al 43 per cento. Provare non costa nulla.

Primo: più rapidi in curva. Affrontare una curva in modo più uniforme garantisce maggiore sicurezza e minori consumi.

Secondo: accelerare a fondo. Sembra un paradosso, ma non è. Ogni volta che si toglie il piede dall'acceleratore, il motore viene frenato. Da qui, un aumento dei consumi di carburante. È dimostrato che accelerare fino a 100 chilometri orari e proseguire ad andatura costante in quinta marcia, è più conveniente che insistere con il pedale premuto a metà nei rapporti inferiori.

Terzo: il pieno corretto. Con degli additivi nel carburante si garantisce la pulizia interna del motore che ha un'importanza fondamentale nella lotta agli sprechi.

Quarto: cambiare marcia. Passare da una marcia all'altra con il motore a 2 mila giri. Viaggiare in terza a 4 mila giri invece che in quinta a 2 mila vuol dire usurare il motore otto volte tanto. L'inserimento del rapporto superiore consente, mediamente, di risparmiare il 10 per cento del carburante.

Quinto. Spegnerne il motore al semaforo. Si risparmia benzina fino al 30 per cento in città. Se non lo fate, a guadagnarci sono solo i benzinai.

Sesto. Adagio con stile. Guidate in modo fluido e previdente senza gli isterismi dell'automobilista perennemente irritato. È inutile accelerare energicamente tra due incroci e frenare di colpo al semaforo successivo.

Settimo. Manutenzione puntuale. Cambiate i filtri, le candele, le pastiglie dei freni, come previsto dalla vostra casa automobilistica, evita l'aumento di consumo di carburante. Anche la geometria delle sospensioni squilibrata gioca a sfavore contro la riduzione di carburante.

Ottavo. Controllare i pneumatici una volta al mese. Viaggiare sempre con la pressione dei pneumatici consigliata per la vettura riduce i consumi.

Nono. Eliminare i pesi inutili. Togliete il portapacchi, se inutilizzato, e sgombrate il bagagliaio da pesi inutili.

Decimo. Lo aggiungiamo noi. Prendete in considerazione il *car sharing*, la bici, i mezzi pubblici o la "St", cioè suole e tacchi.